

Notizie

Anno 14 numero 5 | 13 marzo 2025



Presidenza

PERCHE' LA SICUREZZA

CCIAA di Brescia (Via L. Einaudi 21)

Venerdì 21 marzo 2025 ore 9,00

Annuale incontro organizzato dall'**OSSERVATORIO PER LA COOPERAZIONE DI BRESCIA** che prosegue il suo percorso di sensibilizzazione sui temi fondanti la Cooperazione: reciproca corresponsabilità, risposta ai bisogni della collettività, cultura del lavoro, senso civico e solidale. Temi messi a fattor comune attraverso un appuntamento annuale che coinvolge il sistema della Istituzioni, delle imprese, dei lavoratori, delle loro rappresentanze, degli ordini professionali e della formazione. Con questa motivazione offre una giornata di riflessione, utile a progettare e diffondere strumenti didattici per la prevenzione e la sicurezza di cittadini e lavoratori del domani, a partire dal percorso scolastico. Relatori e interventi: area download. Iscrizione tramite link: <https://shorturl.at/wwVNz> **entro il 19 marzo**

LIBERI DI RICOMINCIARE

Hotel Vittoria (via X Giornate – Brescia)

Lunedì 17 marzo ore 18,30

L'evento avrà come tema "**Carcere e Lavoro**".

Parteciperanno:

L'on. **Fabrizio Benzoni**, deputato di Azione e Segretario Regionale di Azione Lombardia

Caterina Vianelli, Presidente Associazione Vol.Ca (Volontariato Carcere Brescia)

Stefano Fontana, Cappellano della Casa Circondariale "Nerio Fischione" di Brescia

Michele Pasinetti, Vicepresidente e Segretario Generale Confcooperative Brescia

Luisa Ravagnani, Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Brescia

Moderata: **Laura Venturi**

Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, compresi i detenuti e condannati ammessi alle misure alternative, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi e di attività finalizzate all'inserimento lavorativo. Il dialogo ed il confronto con le istituzioni e con le forze politiche rappresenta un presupposto per provare a individuare iniziative comuni per il benessere delle nostre comunità.



Formazione

CONSORZIO KOINON

MASTER DI I° LIVELLO

Analisi Comportamentale Applicata e Modelli di Intervento Comportamentale Intensivo Precoce

Il Master, organizzato da Consorzio Koinon in collaborazione con Fobap e Iescum, si propone di far acquisire competenze teorico-pratiche nel settore dell'Analisi del comportamento, formando professionisti qualificati in grado di applicare, con metodologie corrette, interventi basati sull'**Analisi Comportamentale Applicata (ABA)** attraverso la supervisione di un Analista del Comportamento nell'ambito di servizi ambulatoriali ed in strutture diurne o residenziali sanitarie o socio sanitarie, in realtà scolastiche o domiciliari.

Destinatari: Psicologi (anche con laurea triennale), medici, professionisti sanitari della riabilitazione (educatori professionali socio sanitari, logopedisti, Tnpee, tecnici della riabilitazione psichiatrica ecc.), educatori professionali socio pedagogici, laureati in discipline educative.

Il Master prevede:

- 22 lezioni in modalità blended
- 1000 ore di tirocinio: 350 ore con funzione di Tecnico comportamentale e 650 ore con funzione di Assistente Analista del Comportamento;
- 50 ore di supervisione, di cui al massimo il 50% in piccolo gruppo.

Le lezioni inizieranno il 9 maggio 2025 e termineranno il 7 marzo 2026.

Iscrizioni entro il 28 Aprile 2025.

Per iscrizioni e agevolazioni: Irene Franzoni Tel. 030.3742226 email:
koinon@confcooperative.brescia.it



Appuntamenti

LA CORDATA – COOP.SER – ESEDRA - GRUPPO COOPERANTE

Auditorium del Comune di Roè Volciano dalle ore 17,30 alle 19,00

Nuovo ciclo di incontri dell'Università del tempo libero di Vallesabbia.

Programma:

25/3 Nutrizione consapevole: salute e benessere attraverso la nutrizione – lettura di etichette nutrizionali e marketing fuorviante (relatrice: dott.ssa Elena Camerini, nutrizionista)

1/4 Una manovra per la vita: impariamo a prevenire il soffocamento e a liberare le vie aeree da corpi estranei (relatrice: dott.ssa Ilaria Doneddu, resp. Centro di Formazione Emergenza SIMEUP)

8/4 Attività fisica adattata riabilitativa (relatrici: dott.ssa Caterina Sottini, intro; dott.ssa Monica Mazza, focus persone con osteoporosi; dott.ssa Monica Bolla, controllo del dolore; dott.ssa Sofia Faletti, nelle persone post-oncologiche)

29/4 Il clima sta cambiando, come e perché (relatrice: prof.ssa Mara Bettini)

6/5 Cosa fare per contenere il cambiamento globale (relatore: prof. Luciano Pilotti, Università Statale di Milano)

13/5 Cambiamento climatico e biodiversità (relatore: prof. Stefano Armiraglio, Museo di Scienza Naturali, Brescia)

20/5 Squilibrio climatico, modelli comportamentali e diritti umani (relatrice: prof.ssa Loredana Mura, Università degli Studi di Brescia)

Ingresso libero, per info tel. 0365 63011

BUTTERFLY

HU-BS Martinengo (via dei Musei 30 – Brescia) orari: 10 – 12 e 14 – 16

MEDEE: laboratorio di cultura contemporanea

15/3: CORPO – laboratorio partecipato e ispirato a “AbbeceDiariu” di Luciana Aironi

22/ 3: DIRITTO – laboratorio partecipato e ispirato a “Ripensa” di Patrizia Benedetta Fratus

29/3: FILOSOFIA – laboratorio partecipato e ispirato a “I feel OK in my comfort zone” di Laura Mega

CCDC

Sala Bevilacqua (via Pace n.10 a Brescia) ore 18,30

Giovedì 27 marzo “Vivere il tempo del morire. Curare e prendersi cura della persona nella stagione finale della vita” con Alberto Giannini (Direttore U.O. Anestesia e Rianimazione Pediatrica Spedali Civili di Brescia), Giada Lonati (Direttrice Sociosanitaria VIDAS Milano), Luisa Sangalli (Medico di Cure Palliative).

Giovedì 3 aprile “Cadere e risollevarsi: storie di giovani in carcere”. Dialogheranno con don Claudio Burgio, presidente dell'Associazione “Kayròs” di Milano, il criminologo Carlo Alberto Romano, la pedagogista Paola Zini e Adriano Santus, cappellano, collaboratore della Casa Circondariale di Brescia.

Salone dell'Apollo (Piazza del Mercato 15 a Brescia) ore 18.00

Martedì 8 aprile il prof. Andrea Rinaldo, Stockholm Water Prize 2023 (“Premio Nobel dell'Acqua”), parlerà sul tema: **“Il governo dell'acqua. Per una politica delle risorse naturali”.**

RINASCIMENTO CULTURALE

Il Festival Rinascimento Culturale, giunto alla sua dodicesima edizione, torna con un programma dall'8 all'11 aprile a Capriolo (BS). Programma:

8 aprile: Sovrumano: oltre i limiti della nostra intelligenza

con Nello Cristianini

9 aprile: Che America fa

con Dario Fabbri

10 aprile Fitopolis: la città vivente

con Stefano Mancuso

11 aprile: L'io e il noi: il primato della relazione

con Umberto Galimberti

Tutti gli eventi si terranno a Capriolo (BS) in Via Fossadelli 29, con inizio alle ore 21,00.

Il programma completo è disponibile su: <https://rinascimentoculturale.it/ilfuturodellaterra/>

SOLIDARIETÀ MANERBIESE

domenica 27 aprile

Presentazione del Progetto per la **realizzazione di un bosco alberato sulle sponde del fiume Mella**, in un'area golenale al confine tra i comuni di Manerbio e Offlaga e in particolare per sostenere l'acquisto dei 40 alberi necessari per permettere al bosco di essere vissuto dalla comunità locale. Si può partecipare al Progetto acquistando un albero con relativa targa personalizzabile da apporre, donando quote individuali dell'importo **di 50€ fino al 30 aprile 2025** sul rapporto di conto corrente IT51R 08340 54730 000002158832 intestato alla cooperativa, aperto presso Cassa Padana Bcc, filiale di Manerbio, avendo cura di indicare come causale **"Piantare alberi per far crescere la Comunità"**. La banca si farà poi carico di coprire le spese necessarie alla loro cura, raddoppiando il valore di ogni offerta, fino ad un massimo concordato con la cooperativa.

Info: mail: info@solmanerbiese.it Tel. 030 9938519.



FOCUS CENSIS CONFCOOPERATIVE. INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PERSONE: CHI SERVIRÀ CHI?

Uno studio realizzato dal Censis per conto di Confcooperative per comprendere l'impatto dell'Intelligenza Artificiale sull'economia del nostro Paese, con uno sguardo focalizzato in specie sugli effetti previsti sul mondo del lavoro e delle imprese, in coerenza con la vocazione prevalentemente "labour intensive" del sistema cooperativo. Il bilancio che emerge, in prospettiva, presenta luci ed ombre, essendo che da qui al 2035 l'IA favorirà una crescita del Pil fino a 38 miliardi, pari al +1,8% ma, nello stesso tempo esporrà 6 milioni di lavoratori a rischio di sostituzione, così come 9 milioni potrebbero vedere l'IA integrarsi con le loro mansioni. Dall'indagine si tratterebbe di circa 15 milioni di lavoratori sul totale coinvolti dagli effetti dell'IA. Questi dati dimostrano come il paradigma vada non solo compreso, ma interpretato correttamente, così come commenta Maurizio Gardini, Presidente di Confcooperative, "mettendo

la persona al centro del modello di sviluppo con l'intelligenza artificiale al servizio dei lavoratori e non viceversa".

Entrando nel dettaglio dello studio si evidenzia quali sono **le professioni più esposte alla sostituzione**: innanzitutto quelle intellettuali automatizzabili (contabili, tecnici bancari), seguite dalle professioni ad alta complementarità, che includono avvocati, magistrati e dirigenti.

Dall'indagine si evidenzia inoltre che l'aumento del **livello di istruzione** è correlato al grado di esposizione alla sostituzione o complementarità, come dimostra il dato secondo cui nella classe dei lavoratori a basso rischio il 64% non raggiunge il grado superiore di istruzione e solo il 3% possiede una laurea. Per quanto riguarda le professioni ad alta esposizione di sostituzione, la maggior parte dei lavoratori (54%) hanno un'istruzione superiore e il 33% un diploma di laurea. Inversamente, i lavoratori che più vedranno l'ingresso complementare delle IA nei processi produttivi posseggono una laurea (59%) mentre sono il 29% quelli con un diploma superiore.

Il livello di esposizione all'intelligenza artificiale creerebbe inoltre un acuirsi del gender gap dal momento che **le donne risultano più esposte rispetto agli uomini**: rappresentano, infatti, il 54% dei lavoratori ad alta esposizione di sostituzione e il 57% di quelli ad alta complementarità. Il divario italiano emerge con una certa nitidezza anche nel confronto tra i sistemi imprenditoriali dei paesi **a livello europeo**. Nel 2024, solo l'8,2% delle imprese italiane utilizza l'IA, contro il 19,7% della Germania e la media UE del 13,5%. La distanza è particolarmente evidente nei settori del commercio e della manifattura, dove l'Italia registra tassi di utilizzo inferiori alla media europea.

Per il biennio 2025-2026, il 19,5% delle imprese italiane prevede di investire **in beni e servizi legati** all'IA, con percentuali più alte nel settore informatico (55%) e più basse nella ristorazione (1,4%). Le grandi imprese mostrano una maggiore propensione all'investimento rispetto alle PMI.

I dati dimostrano in maniera inequivocabile come sia necessario investire di più e meglio in **ricerca e sviluppo**. L'Italia investe l'1,33% del PIL rispetto alla media europea del 2,33%. L'obiettivo UE è arrivare a una media del 3% per il 2030, soglia già superata dalla Germania che investe il 3,15%, mentre la Francia investe il 2,18%.

La rilevazione Censis ha anche rilevato **l'utilizzo degli strumenti IA sul luogo di lavoro**. Il 20/25% dei lavoratori utilizza questi strumenti, applicandoli nel 23,3% dei casi per la scrittura di mail, nel 24,6% per messaggi, nel 25% per la stesura di rapporti e nel 18,5% per la creazione di Curriculum. I numeri salgono al diminuire dell'età, mentre non emergono vistose differenze tra i vari livelli di istruzione.

Le previsioni al 2030 sul fronte occupazionale restituiscono la stima che entro il 2030 circa il 27% delle ore lavorate in Europa sarà automatizzato. Tra i settori maggiormente coinvolti risultano la ristorazione (37%), il supporto d'ufficio (36,6%) e la produzione (36%), mentre quelli meno esposti sono la sanità e il management. L'Italia evidenzia un ritardo notevole nell'adozione dell'Intelligenza Artificiale rispetto ad altri paesi europei, posizionandosi al 25° posto, dietro a 13 paesi europei.

Massimo Olivari